



ORIGINALE

Deliberazione n. 14

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adozione Piano Economico Finanziario (P.E.F.) ed approvazione tariffe TARI 2021.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì 26 del mese di giugno alle ore 18.00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a sessione ordinaria i Consiglieri Comunali in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	GUAGNINI Adolfo	SI	
2	CISI Piero Angelo	SI	
3	TORTI Marcello	SI	
4	RAMUNDO Antonella	SI	
5	MAGGI Corinna		SI
6	PESSINI Giovanni	SI	
7	BISCEGLIA Michele	SI	
8	MARTINOTTI Fabrizio	SI	
9	ANTONUCCIO Jennifer	SI	
10	STEFANET Andrea Ferdinando	SI	
11	DILEO Barbara	SI	
TOTALI		10	1

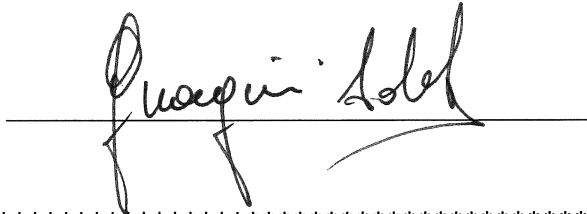
Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Bellomo Daniele** il quale provvede alla redazione del presente verbale .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Adolfo Guagnini** – Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE**

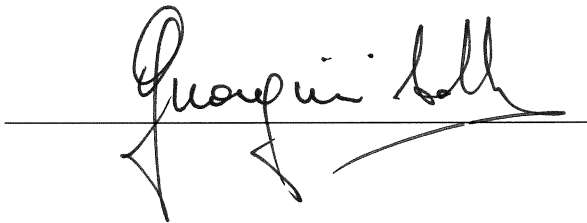
Adolfo Guagnini



Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE**

Adolfo Guagnini



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTI inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*

- “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);
- “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “*criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, e in particolare l’art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;

VISTE, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

DATO ATTO CHE, all’attualità, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Alzano Scrivia risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese;

VISTO il Piano Finanziario determinato per l’anno 2021 dall’unione dei PEF c.d. “grezzi” dei soggetti Gestori coinvolti nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani, composto dai documenti di cui al Prot. N. 1005/1010 in data 01.06.2021 in osservanza a quanto previsto dall’articolo 18 dell’Allegato A alla Deliberazione 443/2019/ARERA, redatti in ottemperanza delle Appendici 1, 2 e 3 del citato Allegato;

OSSERVATA la relazione di Validazione predisposta dall’Ente Territorialmente Competente che per il territorio su cui insiste il ns. ente è il Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese;

PRESO ATTO CHE il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all’art. 6 della deliberazione dell’ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

VISTA la Deliberazione 443/2019/R/Rif che ha disposto quanto segue:

*“Art. 6.5 - **L’Autorità**, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente **approva**.*

Art. 6.6 - Fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente”.

CONSIDERATO che ARERA avoca a sé l’approvazione del Piano Finanziario, prevedendo che siano gli Enti Territorialmente Competenti debbano limitarsi a trasmettere alla stessa i vari documenti del PEF, ma non siano autorizzati all’approvazione, come si legge sempre nella Delib 443: *Art. 6.4 - Sulla base della normativa vigente, l’Ente territorialmente competente assume le*

pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti”.

RILEVATO che nella Deliberazione 57/2020/R/RIF, ARERA all'art. 2.4 dispone che “*Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione”.*

RILEVATO altresì che nella Deliberazione 57/2020/R/RIF ARERA giunge a sostenere che la stessa Autorità approvi le predisposizioni tariffarie dei Comuni, sebbene prerogativa dei Consigli Comunali come stabilito dalla Legge: “*Art. 2.3 - Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.*

RITENUTO tuttavia che, nell'incertezza della disciplina ARERA che non identifica un percorso in maniera chiara ed univoca, pertanto nemmeno le funzioni attribuite ai soggetti regolati con MTR in particolar modo quando essi corrispondono agli Enti Locali, sia da considerare quanto disciplinato nella Determinazione 2/2020/D/Rif che all'articolo 2.1 dispone quanto segue: “*Gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come elaborati nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento e sulla base delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 1 della deliberazione 57/2020/R/RIF; in particolare trasmettono:*

- a) il PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR (Allegato 1);*
- b) la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;*
- c) la dichiarazione/i di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;*
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario”.*

RICHIAMATE le “Linee guida interpretative” per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 e successive modificazioni” del 29 dicembre 2020 nelle quali viene dato atto che “... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio ...”;

RILEVATO altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 5 gennaio 2021 è precisato che “... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2019 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...”;

VISTO l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale “... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;*

CONSIDERATO, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale “... *A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...*”
- il comma 654 ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...*”;
- il comma 683, in base al quale “...*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...*”;

DATO ATTO quindi che in applicazione tanto delle “*Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013*”, pubblicate in data 29 dicembre 2020 dal MEF quanto della successiva Nota di Approfondimento IFEL del 05.01.2021, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno di riferimento relativamente al Comune di Alzano Scrivia è complessivamente pari ad € 56.116,00 ;

EVIDENZIATO CHE l'importo complessivo del Piano Finanziario risulta inferiore all'importo del fabbisogno standard come sopra determinato;

DATO ATTO CHE dal Piano Economico Finanziario allegato alla presente, emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2021 di € 56.116,00, così ripartiti:

COSTI FISSI € 16.459,39

COSTI VARIABILI € 39.656,61

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, “... *i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...*”;

VISTA la deliberazione C.C. n. 7 del 25.06.2020 con la quale ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L 17 marzo 2020, n. 18, in deroga alle previsioni di cui all'art. 1, commi 654 e 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 sono state approvate le tariffe adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020 introducendo agevolazioni per le categorie produttive colpite dall'emergenza Covid-19;

VISTA altresì la successiva deliberazione C.C. 24 del 29.12.2020 con la quale in coerenza con la previsione di cui al summenzionato art. 107, comma 5, del D.L 17 marzo 2020, n. 18 è stato adottato il Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e definita la

ripartizione del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, a decorrere dal 2021, pari complessivamente ad € - 44.720,00, sul Piano finanziario relativo all'anno 2021;

RITENUTO, alla luce di quanto citato al punto precedente, di voler provvedere all'adozione del Piano Finanziario 2021 al fine di coniugare la previsione di una funzione approvativa dell'Autorità con la necessità di condivisione da parte del Consiglio Comunale del Piano Finanziario validato dall'Ente Territorialmente competente;

RICHIAMATE:

- la deliberazione C.C. n. 5 in data 27.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 27.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI);

CONSIDERATO CHE, ai fini della determinazione delle tariffe, viene applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

RITENUTO, a fronte di tali disposizioni, di approvare per l'anno 2021 il sotto riportato prospetto delle categorie e delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,347	79,13
2 componenti	0,405	158,26
3 componenti	0,447	202,77
4 componenti	0,480	257,17
5 componenti	0,513	321,46
6 o più componenti	0,538	370,92

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.263	0.933
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0.466	1.122
Stabilimenti balneari/MAGAZZINI	0.320	0.773
Esposizioni, autosaloni	0.232	0.563
Alberghi con ristorante	0.761	1.835
Alberghi senza ristorante	0.542	1.307
Case di cura e riposo	0.618	1.490
Uffici, agenzie, studi	0.675	1.630

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
professionali		
Banche ed istituti di credito	0.358	0.864
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0.628	1.510
- idem utenze giornaliere	0.002	0.005
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0.821	1.978
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0.558	1.340
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0.660	1.585
Attività industriali con capannoni di produzione	0.425	1.024
Attività artigianali di produzione beni specifici	0.520	1.249
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3.888	9.358
- idem utenze giornaliere	0.012	0.028
Bar, caffè, pasticceria	3.146	7.565
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.313	3.162
Plurilicenze alimentari e/o miste	1.316	3.164
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5.233	12.594
- idem utenze giornaliere	0.016	0.038
Discoteche, night-club	0.850	2.048

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 in base al quale le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

RITENUTO avvalersi della suddetta disposizione ed introdurre interventi agevolativi per le utenze non domestiche, sulla base dei criteri e dei requisiti che verranno di seguito esposti;

CONSIDERATO che, in relazione alle utenze non domestiche, le agevolazioni volte a ridurre il carico tariffario sono correlate agli interventi governativi che hanno imposto la chiusura di numerose attività e tengono conto anche della progressiva ripresa lenta e parziale;

RITENUTO su proposta della Giunta prevedere per l'anno 2021 una riduzione determinata nella misura del 23% sulla parte variabile per le attività economiche inserite nelle categorie di cui al seguente schema che hanno subito i maggiori effetti negativi dall'emergenza Covid-19:

Categorie di attività
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
6 Esposizioni, autosaloni
7 Alberghi con ristorante
8 Alberghi senza ristorante
11 Uffici, agenzie
Studi professionali
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20 Attività industriali con capannoni di produzione
21 Attività artigianali di produzione beni specifici
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23 Mense, birrerie, hamburgerie
24 Bar, caffè, pasticceria
27fiori e piante
30 Discoteche, night club

DATO ATTO CHE tali riduzioni saranno finanziate utilizzando le risorse stimate da assegnare al Comune di Alzano Scrivia ai sensi dell'articolo 6 del dl "Sostegni bis" (dl 25 maggio 2021, n. 73) attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

RITENUTO inoltre stabilire le seguenti scadenze di pagamento per la TARI:

TARI	Acconto	1^ rata: 30 settembre 2^ rata: 10 dicembre
	Saldo	10 dicembre

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*”;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... *è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...*”.
- l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a mente del quale “... *Limitatamente*

all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile ...”;

RITENUTO necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile, al fine di dar corso agli adempimenti conseguenti;

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTI:

la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

il D.lgs n. 267/2000;

il D.lgs n. 118/2011;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento generale delle entrate;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt.49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt.49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta in oggetto;

Con voti favorevoli n.10 contrari n. 0 espressi per alzata di mano essendo in numero di 10 i Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di adottare, per le motivazioni esposte in narrativa, il Piano Economico Finanziario così come deliberato e validato dall'Ente Territorialmente Competente (Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese) e acquisito da questo Comune in data 01.06.2021 prot. n° 1005/1010, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto delle risultanze del Piano Economico Finanziario definito ai sensi delle deliberazioni ARERA 443/2019, 158/20 e 238/20, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2021 di € 56.116,00, così ripartiti:
COSTI FISSI € 16.459,39
COSTI VARIABILI € 39.656,61
4. di approvare conseguentemente per l'anno 2021 le seguenti tariffe della **Tassa sui rifiuti (TARI)**:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,347	79,13
2 componenti	0,405	158,26
3 componenti	0,447	202,77
4 componenti	0,480	257,17
5 componenti	0,513	321,46
6 o più componenti	0,538	370,92

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.263	0.933
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0.466	1.122
Stabilimenti balneari/MAGAZZINI	0.320	0.773
Esposizioni, autosaloni	0.232	0.563
Alberghi con ristorante	0.761	1.835
Alberghi senza ristorante	0.542	1.307
Case di cura e riposo	0.618	1.490
Uffici, agenzie, studi professionali	0.675	1.630
Banche ed istituti di credito	0.358	0.864
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0.628	1.510
- idem utenze giornaliere	0.002	0.005
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0.821	1.978
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0.558	1.340
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0.660	1.585
Attività industriali con capannoni di produzione	0.425	1.024
Attività artigianali di produzione beni specifici	0.520	1.249
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	3.888	9.358

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
birrerie		
- idem utenze giornaliere	0.012	0.028
Bar, caffè, pasticceria	3.146	7.565
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.313	3.162
Plurilicenze alimentari e/o miste	1.316	3.164
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5.233	12.594
- idem utenze giornaliere	0.016	0.038
Discoteche, night-club	0.850	2.048

5. di prevedere per l'anno 2021 una riduzione determinata nella misura del 23% sulla parte variabile per le attività economiche inserite nelle categorie di cui al seguente schema che hanno subito i maggiori effetti negativi dall'emergenza Covid-19:

Categorie di attività
103 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
104 Esposizioni, autosaloni
108 Uffici, agenzie
Studi professionali
110 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
114 Attività industriali con capannoni di produzione
116 Mense, birrerie, Hamburgerie
120 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

6. dare atto che la suddetta disposizione ha natura regolamentare e costituisce integrazione del vigente Regolamento Tari;
7. di dare atto tali riduzioni saranno finanziate utilizzando le risorse stimate da assegnare al Comune di Alzano Scrivia ai sensi dell'articolo 6 del dl "Sostegni bis" (dl 25 maggio 2021, n. 73) attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;
8. di dare atto che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, ai fini della riscossione della TARI 2021;
9. di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate di seguito indicate:

TARI	Acconto	1^ rata: 30 settembre 2^ rata: 10 dicembre
	Saldo	10 dicembre

10. di stabilire altresì che l'intero importo dovuto per la TARI potrà essere versato, per l'anno 2021, in un importo unico entro la scadenza della seconda rata, fissata al 10 Dicembre ;
11. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

12. di dare atto che ai sensi dell'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a seguito dell'adozione del presente atto *il comune provvederà ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;*
13. di dare atto che il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati devono essere trasmessi ad ARERA, con le modalità previste, ai fini dell'approvazione a norma dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019;
14. Di dare che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 “.... *Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...*”;
15. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021

Con voti favorevoli n. 10 contrari n.0 espressi per alzata di mano essendo in numero di 10 i Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE						
	Inserire	Inserire	Inserire			
					TARIFFE	
n	Stot(n)	N(n)	Ps		Fisso €/mq	Variabile €
1	7948	54	50%		0,347	79,13
2	9552	57	50%		0,405	158,26
3	5869	34	50%		0,447	202,77
4	4143	23	50%		0,480	257,17
5	472	4	50%		0,513	321,46
6 o più	68	1	50%		0,538	370,92
Totale	28052	173				

TRIBUTOBASEPV		RIDUZIONE 23% PARTE VARIABILE		RIDUZIONE 23,21% PARTE VARIABILE	
€	695,70	€	160,01	€	161,47
€	300,64	€	69,15	€	69,78
€	3.015,50	€	693,57	€	699,90
€	26,08	€	6,00	€	6,05
€	2.310,30	€	531,37	€	536,22
€	563,20	€	129,54	€	130,72
€	665,60	€	153,09	€	154,49
€	421,89	€	97,03	€	97,92
€	2.339,50	€	538,09	€	543,00
€	944,55	€	217,25	€	219,23
€	11.282,96	€	2.595,08	€	2.618,78

DESCOGGETTO	ANNO	CODICEFISCALE	QTALIIQUI	TotaleIorc	ADDIZION	PERCLIIQUI	DOVUTO	STRINGAEI	DESCRTARIFFA	TRIBUTOBAS
ECOSPRAY TECHNOLOGIES	2021	02116830189	900	1032,885	49,185	100	983,7	103\\	stabilimenti baln.	€ 288,00
CENTRO MODA S.R.L.	2021	00600740062	534	445,7565	21,2265	100	424,53	104\\	esposizioni,autos	€ 123,89
ECOSPRAY TECHNOLOGIES	2021	02116830189	1850	4477,463	213,2125	100	4264,25	108\\	uffici, agenzie, st	€ 1.248,75
GM SOTTOTETTI SRL	2021	00170040067	16	38,724	1,844	100	36,88	108\\	uffici, agenzie, st	€ 10,80
CENTRO MODA S.R.L.	2021	00600740062	1530	3434,697	163,557	100	3271,14	110\\	negozi abbigliam	€ 960,84
ECOSPRAY TECHNOLOGIES	2021	02116830189	550	836,7975	39,8475	100	796,95	114\\	attività industrial	€ 233,75
GM SOTTOTETTI SRL	2021	00170040067	650	988,9425	47,0925	100	941,85	114\\	attività industrial	€ 276,25
GM SOTTOTETTI SRL	2021	00170040067	412	626,8395	29,8495	100	596,99	114\\	attività industrial	€ 175,10
ECOSPRAY TECHNOLOGIES	2021	02116830189	250	3477,075	165,575	100	3311,5	116\\	ristoranti, trattor	€ 972,00
TORTI MAURO	2021	01723160063	75	1403,871	66,851	100	1337,02	120\\	orto - frutta, pes	€ 392,47

IMPORTO RISTORO : € 2.619,00

INCIDENZA PERCENTUALE : 23,21%

Regione	Provincia	Comune	Pop 2019	Agevolazione massima ammisibile 2020 (Tab. 1, all.3 dm Certificazione)		di cui: quota UD	di cui: quota UND	Contributo agevolazione 2021	
								a utenze non domestiche (art. 6 di Sostegni-bis)	
				1 = 2+3	2			3	4 = in proporzione di 3
MOLISE	ISERNIA	Isernia	21.585	224.631	86.309	138.323	109.896		
MOLISE	ISERNIA	Longano	663	4.954	2.247	2.707	2.151		
MOLISE	ISERNIA	Macchia d'Isernia	1.065	7.696	2.973	4.723	3.752		
MOLISE	ISERNIA	Macchiagodena	1.756	15.460	5.602	9.858	7.832		
MOLISE	ISERNIA	Miranda	970	10.912	1.802	9.110	7.238		
MOLISE	ISERNIA	Montaquila	2.385	20.526	6.740	13.786	10.953		
MOLISE	ISERNIA	Montenero Val Cocchiara	517	4.331	2.088	2.243	1.782		
MOLISE	ISERNIA	Monteroduni	2.090	14.165	6.312	7.853	6.239		
MOLISE	ISERNIA	Pesche	1.668	12.971	5.548	7.424	5.898		
MOLISE	ISERNIA	Pescolanciano	829	5.584	2.681	2.903	2.306		
MOLISE	ISERNIA	Pescopennataro	257	3.355	1.220	2.135	1.696		
MOLISE	ISERNIA	Pettoranello del Molise	437	2.832	1.229	1.603	1.274		
MOLISE	ISERNIA	Pietrabbondante	664	6.661	3.151	3.510	2.789		
MOLISE	ISERNIA	Pizzone	311	3.413	1.901	1.513	1.202		
MOLISE	ISERNIA	Poggio Sannita	618	5.214	2.740	2.474	1.966		
MOLISE	ISERNIA	Pozzilli	2.266	24.870	10.015	14.855	11.802		
MOLISE	ISERNIA	Rionero Sannitico	1.069	8.747	3.961	4.786	3.803		
MOLISE	ISERNIA	Roccamandolfi	896	8.805	3.728	5.078	4.034		
MOLISE	ISERNIA	Roccasicura	516	4.439	2.311	2.128	1.690		
MOLISE	ISERNIA	Rocchetta a Volturno	1.098	12.219	5.476	6.743	5.358		
MOLISE	ISERNIA	San Pietro Avellana	451	3.971	2.206	1.765	1.403		
MOLISE	ISERNIA	Santa Maria del Molise	687	5.498	2.688	2.810	2.232		
MOLISE	ISERNIA	Sant'Agapito	1.381	10.568	5.026	5.543	4.404		
MOLISE	ISERNIA	Sant'Angelo del Pesco	359	7.052	2.381	4.670	3.711		
MOLISE	ISERNIA	Sant'Elena Sannita	292	2.995	1.667	1.327	1.055		
MOLISE	ISERNIA	Scapoli	642	5.294	2.201	3.093	2.457		
MOLISE	ISERNIA	Sessano del Molise	707	5.460	2.204	3.256	2.587		
MOLISE	ISERNIA	Sesto Campano	2.239	25.579	7.159	18.420	14.634		
MOLISE	ISERNIA	Vastogirardi	662	6.329	2.707	3.622	2.878		
MOLISE	ISERNIA	Venafro	11.209	102.662	49.944	52.718	41.884		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Acqui Terme	19.732	369.643	88.289	281.354	223.534		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Albera Ligure	293	4.088	1.460	2.628	2.088		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Alessandria	93.634	1.676.107	429.735	1.246.373	990.236		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Alfiano Natta	742	7.684	2.262	5.423	4.308		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Alice Bel Colle	732	7.880	2.063	5.817	4.622		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Alluvioni Piovra	1.689	14.984	4.441	10.543	8.376		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Altavilla Monferrato	424	6.969	1.763	5.206	4.136		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Alzano Scrivia	364	4.314	1.018	3.296	2.619		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Arquata Scrivia	6.367	92.839	24.449	68.390	54.336		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Avolasca	262	2.344	1.059	1.284	1.020		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Balzola	1.335	17.194	5.700	11.494	9.132		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Basaluzzo	2.068	33.973	6.122	27.851	22.127		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Bassignana	1.642	18.573	7.112	11.461	9.106		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Belforte Monferrato	502	12.025	1.600	10.425	8.283		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Bergamasco	708	5.677	2.053	3.624	2.879		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Berzano di Tortona	156	1.565	652	912	725		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Bistagno	1.810	23.866	6.534	17.332	13.770		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Borghetto di Borbera	1.951	32.327	6.018	26.310	20.903		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Borgo San Martino	1.384	17.695	4.749	12.947	10.286		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Borgoratto Alessandrino	558	5.752	2.140	3.611	2.869		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Bosco Marengo	2.311	23.800	5.447	18.353	14.581		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Bosio	1.158	9.632	2.750	6.882	5.467		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Bozzole	326	5.176	1.835	3.341	2.654		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Brignano-Frascata	433	5.740	1.462	4.278	3.399		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cabella Ligure	481	8.528	2.399	6.129	4.870		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Camagna Monferrato	478	5.826	1.500	4.326	3.437		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Camino	733	8.200	2.141	6.060	4.814		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cantalupo Ligure	451	6.644	1.966	4.679	3.717		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Capriata d'Orba	1.835	19.263	5.446	13.817	10.977		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Carbonara Scrivia	1.126	14.918	2.151	12.768	10.144		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Carentino	310	4.460	947	3.514	2.792		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Carezzano	426	4.825	1.629	3.196	2.539		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Carpeneto	931	9.407	2.800	6.606	5.249		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Carrega Ligure	85	2.397	631	1.766	1.403		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Carrosio	502	6.870	1.856	5.014	3.983		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cartosio	726	8.219	2.484	5.735	4.556		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Casal Cermelli	1.191	15.439	3.648	11.790	9.367		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Casale Monferrato	33.592	659.797	156.150	503.647	400.145		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Casaleggio Boiro	372	4.243	1.272	2.970	2.360		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Casalnoceto	984	19.341	2.770	16.571	13.166		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Casasco	119	2.438	698	1.741	1.383		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cassano Spinola	1.867	17.503	5.049	12.455	9.895		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cassine	2.943	32.416	10.239	22.177	17.620		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cassinelle	850	14.203	4.063	10.140	8.056		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Castellania Coppi	88	1.365	195	1.170	930		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Castellar Guidobono	400	3.289	1.127	2.162	1.718		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Castellazzo Bormida	4.454	53.081	17.927	35.155	27.930		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Castelletto d'Erro	141	1.382	453	930	739		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Castelletto d'Orba	1.925	22.403	4.902	17.500	13.904		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Castelletto Merli	460	5.114	1.799	3.315	2.634		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Castelletto Monferrato	1.473	19.593	6.527	13.066	10.381		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Castelnuovo Bormida	636	4.776	2.102	2.674	2.125		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Castelnuovo Scrivia	5.033	72.710	20.456	52.254	41.515		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Castelspina	412	5.316	1.389	3.927	3.120		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cavatore	265	3.816	1.148	2.668	2.120		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cella Monte	495	4.339	1.400	2.938	2.334		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cereseto	405	4.884	1.405	3.479	2.764		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cerreto Grue	300	2.804	794	2.010	1.597		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cerrina Monferrato	1.347	15.940	4.292	11.648	9.255		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Coniolo	440	7.896	989	6.907	5.487		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Conzano	955	12.244	4.065	8.179	6.498		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Costa Vescovato	323	2.095	919	1.176	934		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Cremolino	1.036	9.279	2.534	6.745	5.359		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Denice	170	2.254	599	1.655	1.315		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Dernice	184	2.181	544	1.636	1.300		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Fabbrica Curone	593	7.099	2.510	4.589	3.646		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Felizzano	2.210	29.825	9.372	20.452	16.249		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Fraconallo	311	6.358	1.723	4.635	3.682		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Francavilla Bisio	510	4.928	1.634	3.294	2.617		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Frascaro	440	5.742	1.674	4.068	3.232		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Frassinello Monferrato	490	8.997	2.029	6.968	5.536		
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Frassineto Po	1.378	14.121	5.451	8.670	6.888		

	Input dati Ciclo integrato RU Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C)	Comune di ALZANO SCRIVIA		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	4.226	0	4.226
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0	3.889	3.889
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0	5.146	5.146
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	31.606	0	31.606
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{OP} _{TV}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	71	0	71
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	43	0	43
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	0	2.475	2.475
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,73	0,73	0,73
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI}	E	0	1.797	1.797
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	1.208	3.958	5.166
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,65	0,65	0,65
Numero di rate r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	785	2.573	3.358
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	4.335	4.335
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	36.575	14.345	50.920
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	15	0	15
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0	5.065	5.065
Costi generali di gestione CGG	G	12.270	0	12.270
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	0	0
Altri costi CO _{IK}	G	0	429	429
Costi comuni CC	C	12.270	5.494	17.764
Ammortamenti Amm	G	3.615	0	3.615
Accantonamenti Acc	G	0	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	2.095	0	2.095
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IK}	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	C	5.710	0	5.710
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{OP} _{TF}	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	-1.052	-4.412	-5.464
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,65	0,65	0,65
Numero di rate r	C	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	-684	-2.868	-3.552
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	1.114	1.114
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	17.311	3.740	21.051
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RI/	E	0	0	0
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o	C	53.886	17.886	71.771
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	0	0	0
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RI/, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/	E	0	0	0
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} _{TV 2021}	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{OP} _{TV 2021}	E	0	0	0
Numero di rate r'	E	1	1	1
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1.443	2.243	3.686
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	1.443	2.243	3.686
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV 2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	0
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)	C	38.014	16.348	54.406
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} _{TF 2021}	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	2.703	-5.530	-2.827
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	2.703	-5.530	-2.827
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF 2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	0
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)	C	20.014	-1.790	18.224
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)	C	58.022	14.598	72.630
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			81,25%
q _{o2} kg	G	130.351		130.351
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G	41,16	41,16	41,16
l'abbisogno standard €cent/kg	E			32,59
costo medio settore €cent/kg	E			0,00
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁	E	-0,21	-0,21	-0,21
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂	E	-0,11	-0,11	-0,11
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y ₃	E	-0,03	-0,03	-0,03
Totale g	C	-0,35	-0,35	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,65	0,65	0,65
Verifica del limite di crescita				
lpl _o	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X _o	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E			3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C			4,80%
(1+y)	C			104,60%
ΣT_o	C			72.630
ΣTV_{o2}	E			32.486
ΣTF_{o1}	E			21.162
ΣT_{o2}	C			53.648
ΣT_{o1} / ΣT_{o2}	C			136,34%
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			56.116
delta (ΣT_o-ΣT_{max})	C			16.513
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV _o	E			-15.423
Riclassifica TF _o	E			15.423
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	0	0	0
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	0	0
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0	0	0
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RI/ (relati)	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	0	0
Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C	156	-454	-298
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	0	0	0

PARERE SULLA PROPOSTA DI PIANO FINANZIARIO 2021

(art. 239 lettera b D.Lgs. n. 267/2000)

Il giorno 23 del mese di giugno dell'anno 2021 il Revisore dei Conti Dott.ssa Paola Barisone, stante la richiesta di parere e in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) ANNO 2021".

VISTA

la documentazione consegnata dall'Amministrazione Comunale:

1. Parere di regolarità tecnica contabile e copertura finanziaria;
2. Relazione di accompagnamento al PEF 2021;
3. Relazione di validazione del PEF;

PREMESSO

- che la proposta di deliberazione è provvista del parere favorevole della regolarità tecnica e di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciato ai sensi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

- che la documentazione presentata è completa, ed è stata redatta nel rispetto delle Deliberazioni ARERA:

- n. 443/2019

- n. 238/2020

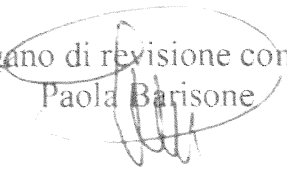
- n. 493/2020

- l'emergenza sanitaria in corso;

ESPRIME

pertanto parere favorevole sulla proposta della Delibera in oggetto, relativa all'approvazione del Piano Finanziario 2021.

L'organo di revisione contabile
Paola Barisone



Comune di ALZANO SCRIVIA (AL)



Piazza Pietro Bassi n. 23 - 15050 Alzano Scrivia

P.IVA e Cf. 00377080064

Tel. e Fax 0131 854382

✉ Email: info@comune.alzanoscrivia.al.it - anagrafe@comune.alzanoscrivia.al.it - ✉ PEC: alzanoscrivia@pec.it
www.comune.alzanoscrivia.al.it - Codice Univoco Ufficio Fattura Elettronica UFXTYC

Li, 22.06.2021

Oggetto: Validazione e approvazione piano economico finanziario (PEF) 2021.

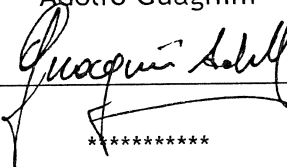
Per quanto di competenza, il Responsabile esprime:

Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE**

Adolfo Guagnini

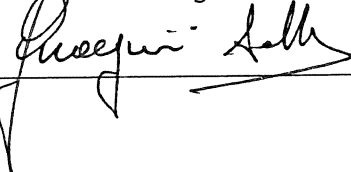




Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE**

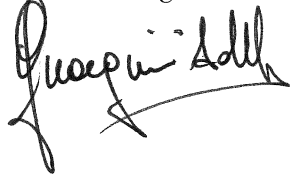
Adolfo Guagnini



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Adolfo Guagnini



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Bellorenzo Daniele



PUBBLICAZIONE : Pubblicato all'Albo Pretorio Informatico sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.alzanoscrivial.al.it per 15 giorni consecutivi a cura del messo comunale.

Alzano Scrivia, lì 06.07.2021.

Il Messo Comunale

Matteo Pisi



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Informatico del sito istituzionale del Comune nelle forme di cui all'art. 32 comma 1 della L. 69/2009 senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267.

Addì _____